
INDICE

pag.

PARTE PRIMA **IL *JOBS ACT* E LA CORTE COSTITUZIONALE**

CAPITOLO I

LA CORTE COST. N. 194/2018 RIDISEGNA LE TUTELE ECONOMICHE PER IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE INGIUSTIFICATO NEL *JOBS ACT*, E OLTRE

di *Maria Teresa Carinci*

1. Il “cuore” della pronuncia 3
2. Le premesse: il principio di giustificazione del licenziamento è espressione necessaria del diritto fondamentale della persona al lavoro, mentre il tipo di tutela da accordare al licenziamento ingiustificato è demandato alla scelta discrezionale del legislatore 8
3. Funzione e natura dell’indennità prevista per il licenziamento ingiustificato dall’art. 3, comma 1, d.lgs. n. 23/2015: un nodo difficile da sciogliere 11
4. Il criterio di calcolo dell’anzianità di servizio contrasta con il principio di uguaglianza. “Personalizzazione” del danno e criteri interpretativi ricavabili dal sistema 15
5. La forfettizzazione del danno è conforme a Costituzione, ma l’anzianità di servizio non può costituire l’unico parametro, pena l’irragionevole sbilanciamento fra diritto al lavoro e libertà d’iniziativa economica privata 17
6. Il limite massimo dell’indennità è conforme al principio di ragionevole bilanciamento fra diritto al lavoro e libertà di iniziativa economica privata? Un’affermazione apodittica 18

	<i>pag.</i>
7. Risarcimento forfettizzato, danno non patrimoniale ed “onnicomprensività” dell’indennità	19
8. Le modalità di calcolo dell’indennità contrastano con il principio di ragionevolezza che impone una “adeguata” dissuasione del datore di lavoro dal recesso ingiustificato	21
9. L’art. 3, comma 1, d.lgs. n. 23/2015 a confronto con l’art. 24 CSE. L’autorevolezza, ma non vincolatività delle decisioni del CEDS	22
10. L’impatto della sentenza sul sistema di tutela del licenziamento approntate dal c.d. <i>Jobs Act</i> , e oltre	26

CAPITOLO II

IL DIRITTO STOCASTICO. LA DISCIPLINA ITALIANA DEI LICENZIAMENTI DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COST. N. 194/2018 (E IL “DECRETO DIGNITÀ”)

di *Armando Tursi*

1. La Corte costituzionale italiana e il <i>Conseil constitutionnel</i> francese: discrezionalità dei giudici o discrezionalità del legislatore?	29
2. L’indennità e il risarcimento	33
3. Un regime sanzionatorio geneticamente risarcitorio, ma funzionalmente indennitario	38
4. L’ircocervo dell’indennità calibrata su parametri oggettivi tipici, ma con struttura risarcitoria	43
5. Il diritto stocastico, le sue cause, i suoi rimedi	45

CAPITOLO III

LICENZIAMENTO PER «FATTO MATERIALE INSUSSISTENTE» NEL *JOBS ACT*: LA CORTE COSTITUZIONALE RI-ORIENTA O DIS-ORIENTA IL SISTEMA? UNA PRIMA ANALISI DI C. COST. N. 128 E N. 129 DEL 2024

di *Maria Teresa Carinci*

1. Premessa: Corte cost. n. 128 e n. 129 del 2024 producono uno “strappo” nel sistema	51
---	----

	<i>pag.</i>
2. I principi consolidati che trovano conferma: necessaria causalità dell'atto di licenziamento e discrezionalità del legislatore nell'individuazione della tutela applicabile, purché "adeguata" e sufficientemente "dissuasiva"	53
3. Le variazioni della nozione di "fatto" nel licenziamento economico: il ruolo del <i>repêchage</i> nella struttura della causa tecnico-organizzativa. Critica a Corte cost. n. 128/2024	55
4. Le variazioni della nozione di "fatto" nel licenziamento disciplinare: inadempimento insussistente <i>ex lege</i> e inadempimento sussistente specificamente tipizzato dal contratto collettivo con previsione di una sanzione conservativa. Critica a Corte cost. n. 129/2024	60

CAPITOLO IV

L'IPERTROFIA DELL'INSUSSISTENZA DEL FATTO E L'IRRILEVANZA DEL *REPÊCHAGE* AI FINI DELLA REINTEGRAZIONE

di *Armando Tursi*

1. Le questioni di costituzionalità e la sentenza n. 128/2024	67
2. L'insussistenza del fatto comporta la reintegrazione...	69
3. ...ma non il mancato <i>repêchage</i>	71
4. Il rapporto patologico tra il legislatore delle riforme del lavoro e i suoi interpreti	73
5. Rilievi critici e conclusivi	74

PARTE SECONDA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LAVORO

CAPITOLO I

L'*AI ACT* NELLA PROSPETTIVA DEL DIRITTO DEL LAVORO

di *Maria Teresa Carinci e Alessandra Ingraio*

1. Premessa: la prospettiva regolativa assunta dell' <i>AI Act</i> e la "complementarietà" delle sue disposizioni rispetto alle discipline vigenti poste a tutela dei lavoratori	79
--	----

	<i>pag.</i>
2. Il campo di applicazione: la nozione di IA	82
3. Segue: i soggetti obbligati e le implicazioni sull'ambito spaziale	84
4. L'incerto punto di bilanciamento fra libertà economiche e diritti fondamentali delle persone	86
5. I sistemi di IA vietati perché caratterizzati da "rischio inaccettabile"	89
5.1. Il divieto di sistemi di <i>social scoring</i> (art. 5, § 1, lett. c)	90
5.2. Il divieto di sistemi di riconoscimento delle emozioni del lavoratore (art. 5, § 1, lett. f, e <i>considerando</i> 18)	92
5.3. Il divieto di sistemi di categorizzazione dei dati biometrici (art. 5, § 1, lett. g e h)	94
6. I sistemi "ad alto rischio" ammessi: categorizzazione in astratto, deroghe e classificazione in concreto	96
6.1. Gli obblighi che gravano sui fornitori	98
6.2. Gli obblighi del <i>deployer</i> : le previsioni dell' <i>AI Act</i> a confronto con la Direttiva piattaforma: sorveglianza umana e valutazione d'impatto sui diritti fondamentali dei lavoratori	99
6.2.1. Obblighi d'informazione individuale e collettiva; assenza di norme di sostegno alla partecipazione sindacale e alla contrattazione collettiva	103
7. L'effettiva portata innovativa dell' <i>AI Act</i>	105
7.1. Il Regolamento a confronto con la disciplina a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	105
7.1.1. L'obbligo di valutazione dei rischi <i>ex d.lgs. n. 81/2008</i>	105
7.1.2. Obbligazione di sicurezza e rischio da prevenire: principio di prevenzione o di precauzione?	106
7.1.3. Sistemi di IA in funzione di DPI: dati sanitari, ruolo e formazione del medico competente	109
8. In conclusione	110

CAPITOLO II

IL DIRITTO DEL LAVORO NELL'EPOCA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

di *Armando Tursi*

1. IA e lavoro: una ricognizione	113
2. L'impatto dell'IA sull'occupazione	115
3. IA, subordinazione, potere direttivo	116
4. Gestione algoritmica dei rapporti di lavoro, opacità dell'algoritmo e diritto alla trasparenza	119

	<i>pag.</i>
5. Le discriminazioni algoritmiche	122
6. La metamorfosi dei poteri datoriali e in particolare del potere di controllo	123
7. L'impatto delle tecnologie digitali e dell'IA sulla gestione degli appalti	124